

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 373 del 14/03/2022

Seduta Num. 13

Questo lunedì 14 **del mese di** Marzo
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/388 del 08/03/2022

Struttura proponente: SERV.COOR.POL. EUROPEE,PROGR.RIOR.ISTIT.E SVIL.TERR.PART.
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: INVITO ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER IL PROGRAMMA SPECIALE DI INVESTIMENTO DEDICATO ALLA CULTURA SPORTIVA, ALL'IMPIANTISTICA E ALLE ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE N. 5/2018 NORME IN MATERIA DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Caterina Brancaleoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 5 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli Ambiti locali";

Considerato che la Regione promuove la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali, denominati programmi speciali per gli ambiti locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24, dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali;

Constatato che i PSAL configurano un complesso di interventi per la realizzazione dei quali sia necessaria l'azione coordinata ed integrata di più soggetti pubblici. I programmi sono finalizzati al sostegno di aree territoriali caratterizzate da peculiari situazioni istituzionali, economiche, ambientali, sociali, culturali e identitarie, nonché di aree urbane per le quali appaiano necessari interventi di riqualificazione o di valorizzazione;

Vista la Delibera dell'Assemblea legislativa n. 74 del 9 marzo 2022 "Integrazione dell'atto indirizzo 2021 - 2023 relativo alla Legge Regionale n. 5/2018 per il programma speciale di investimento dedicato alla cultura sportiva, all'impiantistica e alle attività del tempo libero." (delibera di Giunta regionale n. 149 del 07/02/2022);

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto nell'atto di indirizzo dell'Assemblea legislativa e completare il programma straordinario di investimento;

Vista la legge regionale 31 maggio 2017, n. 8 Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive che disciplina all'Art. 3 la programmazione degli interventi regionali a favore dell'impiantistica sportiva e degli spazi destinati alla pratica motoria e sportiva;

Ritenuto di promuovere il concorso degli Enti locali interessati attraverso la presentazione di istanze e approvando un avviso per manifestazioni di interesse;

Visto l'Invito alla presentazione delle Istanze previste dalla legge regionale n. 5/2018 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali" - avviso per manifestazioni di interesse, di cui **all'Allegato 1)** "Invito alla presentazione delle istanze

per il programma speciale di investimento dedicato alla cultura sportiva, all'impiantistica e alle attività del tempo libero previste dalla legge regionale n. 5/2018 Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Atteso che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento sono assicurate da quanto disposto dal punto 4): "Destinazione delle risorse FSC di cui all'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2021" dell'ordine del giorno approvato dal Comitato di Sorveglianza del Sviluppo e Coesione della Regione Emilia-Romagna il 15/10/2021 mediante il quale è stato approvato, fra gli altri, il finanziamento destinato al "BANDO REGIONALE PER I COMUNI PER SPAZI RICREATIVI E SPORTIVI (L.R. N. 5/2018)" dell'importo di € 5.700.000,00 a valere sulle risorse FSC;

Atteso che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali, oggetto operativo dell'invito allegato, verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

Ritenuto di approvare l'Invito alla presentazione delle Istanze previste dalla legge regionale n. 5/2018 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali" - avviso per manifestazioni di interesse, di cui all'**Allegato 1)** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto che il Direttore generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni, assuma il ruolo di coordinamento interdirezionale, di predisposizione degli atti generali e di programmazione e il Direttore generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa assuma il compito individuare le istanze da sottoporre a negoziazione, motivandone le condizioni di opportunità, e di predisporre lo schema di accordo. Per tale attività può avvalersi e coordinare il gruppo di lavoro di cui al comma 2, dell'art. 3, della legge regionale n. 5/18 per supportare la Giunta e il Presidente nelle fasi di analisi delle Istanze, fino alla redazione del parco progetti e alla scelta delle iniziative da sottoporre a negoziazione per le quali predisporre lo schema di accordo;

Ritenuto che per quanto riguarda le procedure di attuazione e quelle amministrative di spesa e controllo, ci si rifaccia alla Determinazione n. 23640 del 20/12/2019 di Oggetto: Piano operativo territoriale FSC 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna Sigeco;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di Stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione n. 111 del 31/01/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021" e la direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione approvata con determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027

e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN”;

- la propria deliberazione n. 2018 del 28/12/2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;
- la propria deliberazione n. 771 del 24/05/2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;
- la determinazione del Direttore Generale n. 10222 del 28/05/2021 avente ad oggetto “CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E RIALLOCAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI”;
- la propria deliberazione n. 2200 del 20/12/2021 avente ad oggetto: “PROROGA DELLA REVISIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI DELL'ENTE E DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA”;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale

e

Dell'Assessore al bilancio, personale, patrimonio,
riordino istituzionale

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'Invito alla presentazione delle Istanze previste dalla legge regionale n. 5/2018 “Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali” - avviso per manifestazioni di interesse, di cui all'**Allegato 1)** “Invito alla presentazione delle istanze per il programma speciale di investimento dedicato alla cultura sportiva, all'impiantistica e alle attività del tempo libero previste dalla legge regionale n. 5/2018 Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali”, che costituisce

parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) di demandare al Direttore generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni, di assumere il ruolo di coordinamento interdirezionale, di predisposizione degli atti generali e di programmazione e al Direttore generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa di assumere il compito individuare le istanze da sottoporre a negoziazione, motivandone le condizioni di opportunità, e di predisporre lo schema di accordo. Per tale attività può avvalersi e coordinare il gruppo di lavoro di cui al comma 2, dell'art. 3, della legge regionale n. 5/2018 per supportare la Giunta e il Presidente nelle fasi di analisi delle Istanze, fino alla redazione del parco progetti e alla scelta delle iniziative da sottoporre a negoziazione per le quali predisporre lo schema di accordo;
- 3) di dare atto che, per quanto riguarda le procedure di attuazione e quelle amministrative di spesa e controllo, ci si rifaccia alla Determinazione n. 23640 del 20/12/2019 di Oggetto: Piano operativo territoriale FSC 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna Sigeco;
- 4) di autorizzare il Direttore generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune alla modulistica;
- 5) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento sono assicurate da quanto disposto dal punto 4): "Destinazione delle risorse FSC di cui all'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2021", dell'ordine del giorno approvato dal Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Emilia-Romagna il 15/10/2021 mediante il quale è stato approvato, fra gli altri, il finanziamento destinato al "BANDO REGIONALE PER I COMUNI PER SPAZI RICREATIVI E SPORTIVI (L.R. n. 5/2018)" dell'importo di € 5.700.000,00 a valere sulle risorse FSC;
- 6) di dare mandato al Presidente della Giunta regionale alla firma degli Accordi con gli Enti locali, apportando le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 7) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di pubblicare l'Invito di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul Portale E-R della Regione: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/interventi-di-sviluppo-integrato>.

ALLEGATO A)

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER IL PROGRAMMA SPECIALE DI INVESTIMENTO DEDICATO ALLA CULTURA SPORTIVA, ALL'IMPIANTISTICA E ALLE ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 5/2018 NORME IN MATERIA DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI.

1. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE ISTANZA

I soggetti che possono presentare l'Istanza sono le Amministrazioni comunali.

L'Istanza presentata può essere elaborata singolarmente oppure frutto di un processo di codecisione con altre amministrazioni. Può anche essere derivata da condivisione all'interno della propria Unione di Comuni, come esito di un percorso di concertazione sulla localizzazione, sulla tipologia dell'intervento o sulle sinergie attivabili per ampliare gli impatti territoriali dell'azione proposta.

È riservata premialità per interventi condivisi, co-decisi con le Amministrazione dell'ambito e con l'Unione di Comuni. Per i dettagli vedere la sezione CRITERI E CONDIZIONI DI PREMIALITA'.

2. PARCO PROGETTI

La Giunta regionale, attraverso il presente Avviso per manifestazioni di interesse, chiede agli Enti territoriali di presentare progetti di livello strategico nell'interesse e a favore delle rispettive aree di appartenenza (Ambiti ottimali).

Le Istanze ricevute e risultate ammissibili formeranno un Parco Progetti di interventi (opere pubbliche), come previsto dall'art. 4 (Istanza Locale) della legge regionale 5/18.

Tale Parco Progetti consente alla Giunta regionale di negoziare la propria azione in base alle esigenze locali e alle opportunità di rafforzamento della coesione d'ambito. All'interno degli interventi inclusi nel Parco Progetti, la Giunta, senza vincoli di cogenza tanto per l'Ente locale che per la Regione, negozierà l'eventuale attuazione dei progetti che meglio soddisfano le condizioni dell'Atto di indirizzo e del presente Avviso per manifestazioni di interesse.

Sulla base delle disponibilità di risorse autorizzate dall'Assemblea legislativa, la Giunta regionale decide quali interventi portare a negoziazione per la concessione del contributo.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RICHIEDENTI

Al momento della presentazione della domanda di contributo, sono ammissibili le Amministrazioni comunali che:

- i. Abbiano presentato una sola istanza;
- ii. Abbiano rispettato la data di scadenza del presente Avviso;
- iii. Dichiarino di essere in grado di approvare l'aggiudicazione dei lavori OGV entro il 31 dicembre 2022.

4. NATURA FINANZIARIA DELLE RISORSE

Il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, ridenominato con il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'articolo 4 in Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Con la legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1, sono individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;

Con la legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'articolo 1, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, sono dettate ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020, prevedendo in particolare modo, ai fini del percorso di programmazione e gestione delle suddette risorse l'istituzione di una Cabina di Regia; l'individuazione delle aree tematiche; l'attuazione per Piani operativi o Piani stralcio; il riparto delle risorse per macroarea.

Nel Piano Sviluppo e Coesione sono ricomprese tra le altre anche le risorse per le compensazioni di cui all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-regioni nella seduta del 25 marzo 2021 (atto rep.n. 25/CSR), per 13,70 milioni di euro e che le richiamate risorse, di provenienza contabile 2007-2013, sono convenzionalmente imputate al ciclo 2014-2020; e nell'ambito del punto 4): "Destinazione delle risorse FSC di cui all'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2021" dell'ordine del giorno approvato dal Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Emilia-Romagna il 15/10/2021, è stato approvato, fra gli altri, il finanziamento destinato al "BANDO REGIONALE PER I COMUNI PER SPAZI RICREATIVI E SPORTIVI (LR 5/2018)" dell'importo di € 5.700.000,00 a valere sulle risorse FSC.

Per quanto riguarda le procedure di attuazione e quelle amministrative di spesa e controllo, si richiama la **Determinazione n. 23640 del 20/12/2019 di Oggetto: Piano operativo territoriale FSC 2014-2020** della Regione Emilia-Romagna **Sigeco**. Tale documento regola il sistema di gestione e della spesa delle risorse di cui al presente avviso. Si tratta di uno strumento di raccordo tra livello Statale, Regionale e quello dei beneficiari (soggetti attuatori). Relativamente al presente Bando, il responsabile del Servizio Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione funge da Responsabile per l'attuazione delle linee di azione.

5. CRITERI E CONDIZIONI DI PREMIALITA'

La Giunta regionale, all'interno degli interventi inclusi nel Parco Progetti, negozia l'attuazione dei progetti che meglio soddisfano le condizioni dell'Atto di indirizzo e del presente Avviso per manifestazioni di interesse. La selezione citata non è una graduatoria e pertanto le indicazioni di premialità vengono bilanciate tra loro in un giudizio positivo, ma non sono da sole garanzia di selezione.

La Premialità di contesto è attribuita quando l'intervento garantisce:

- Che l'utilità dell'opera abbia impatto su di una comunità più ampia di quella comunale;
- Che gli investimenti siano distribuiti con una certa omogeneità tra le provincie;
- Che l'Unione dei comuni abbia espresso con proprio atto l'importanza della struttura sportiva per l'intero ambito locale;

La Premialità soggettive è attribuita alle Amministrazioni che:

- dispongono del progetto di fattibilità tecnica economica al momento della domanda;
- abbiano un numero di abitanti sotto i 15 mila;
- derivino da fusione di comuni secondo le norme regionali di riordino istituzionale;
- propongano un investimento minimo di 315.000, 00 euro;

La Premialità soggettive è attribuita agli interventi che:

- producano l'ammodernamento, la messa in sicurezza e la riqualificazione di impianti ed attrezzature sportive e per il tempo libero;

6. DATA DI AVVIO DEGLI INTERVENTI E TERMINE PER LA LORO CONCLUSIONE

Gli interventi possono essere avviati dopo l'ammissione alla negoziazione e debbo essere conclusi entro la durata prevista dall'accordo medesimo. La progettazione può essere antecedente, anche approvata in linea tecnica.

Per effetto dello strumento finanziario illustrato al punto precedente le scadenze dell'iter di spesa sono le seguenti:

- **Il progetto di fattibilità** – preferibilmente inviato all'atto della domanda – deve essere **approvato entro il 31 luglio 2022** (per i progetti che richiedono minori fasi progettuali o hanno un iter di appalto più rapido può essere chiesta una proroga della consegna). La trasmissione del progetto di fattibilità deve essere fatta contestualmente alla domanda di concessione mediante i moduli della piattaforma alla pagina **<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/programmi-straordinari-investimenti-territoriali/piattaforma-per-la-gestione-delle-istanze>**)
- Il progetto esecutivo e l'indizione gara dovranno essere calibrate in modo da rispettare la seguente scadenza perentoria
- **L'affidamento lavori deve essere ultimato obbligatoriamente entro il 31/12/2022 (*) (vedi definizione di OGV). Nel caso di mancato rispetto della scadenza il dirigente regionale competente provvederà alla revoca del contributo.**

(*) Nel caso in cui la data di approvazione dell'OGV venisse prorogata in sede statale, anche le date del presente bando dovranno intendersi automaticamente prorogate. Il dirigente competente

provvederà eventualmente a comunicare le nuove scadenze per tempo. In caso contrario le date debbono intendersi confermate.

Definizione di OGV:

La Circolare 1/2017, specifica che l'OGV si intende assunta allorché sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori e/o servizi e/o forniture ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 ovvero un atto equivalente nelle casistiche diverse. Ad ulteriore chiarimento, la delibera Cipe n. 26/2018, al punto 2.3, dispone che "l'obbligazione giuridicamente vincolante può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'articolo 33 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici)".

7. INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE

L'intensità del contributo regionale per ciascun progetto è stabilita:

- per i comuni sotto i 10 mila abitanti, nel 95% del costo complessivo fino alla concorrenza di un contributo massimo di 300 mila euro;
- per i comuni sopra i 10 mila abitanti, nel 90% del costo complessivo fino alla concorrenza di un contributo massimo di 300 mila euro;

Non è previsto un tetto massimo al costo dell'intervento proposto, a condizione che siano rispettate entrambe le condizioni di cui sopra.

Il valore assoluto e percentuale del contributo viene fissato mediante negoziazione tra la Giunta e l'Amministrazione che funge da soggetto attuatore, tenendo conto della dimensione del progetto e della sua capacità strategica di impatto sull'intero Ambito locale.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le istanze costituiscono una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Le Istanze dovranno essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'amministrazione proponente.

Le istanze, presentate mediante apposita piattaforma on line, indicano:

- Nome del legale rappresentante dell'Ente proponente;
- Denominazione dell'Ente
- Titolo dell'intervento, costo totale dell'investimento e contributo richiesto;
- CUP, Nome e recapiti del RUP;
- Descrizione del progetto e previsione delle fasi procedurali;
- Esigibilità della spesa per annualità finanziaria;
- (se disponibile) progetto di fattibilità;

L'istanza dovrà essere presentata per via telematica, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della relativa modulistica.

La domanda sarà presentata esclusivamente utilizzando il servizio on-line disponibile alla pagina

https://modulionline-regioneemiliaromagna.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=L5-SPORT

occorrerà compilare in ogni sua parte il form elettronico di domanda. La validazione della domanda avverrà con la firma digitale alla stampa elettronica pdf del modulo di domanda (l'unica modalità disponibile è la firma digitale).

Il documento di richiesta in formato.p7m dovrà essere ricaricato sul sistema.

Sempre sulla piattaforma si dovranno caricare, eventualmente, il Progetto di fattibilità tecnico economica con i seguenti allegati:

- Delibera di approvazione
- Relazione tecnica
- Quadro economico
- Cronoprogramma

La modulistica degli allegati è disponibile in formato editabile sulla piattaforma.

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

9. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a decorrere:

dalle ore 15.00 del giorno 16/03/2022 alle ore 17.00 del giorno 22/04/2022.

Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data e dell'ora di arrivo sulla piattaforma on line.

Unicamente per le domande pervenute nei termini suddetti, la piattaforma on-line rimarrà aperta ulteriori dieci giorni per dare modo di correggere (solo su richiesta degli istruttori) eventuali errori materiali commessi nella compilazione delle schede.

10. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE

Non sono considerate ammissibili e pertanto verranno escluse le istanze:

- trasmesse con modalità differenti da quella indicata al precedente punto;
- firmate da un soggetto diverso dal rappresentante legale;
- trasmesse fuori dai termini di presentazione previsti dal presente bando;
- mancanti dei i requisiti di ammissibilità.

11. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

L'istruttoria formale è finalizzata alla verifica preliminare delle proposte progettuali al fine di verificarne la correttezza formale, ossia la conformità ai requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, alle tipologie di progetti ammissibili, alla completezza e regolarità della documentazione presentata. Qualora le domande risultino non complete o carenti dei requisiti richiesti, verrà notificato ai proponenti un motivato preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990.

12. ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI (selezione dal Parco Progetti)

La Giunta regionale, con la selezione dal Parco Progetti delle Istanze ammesse, provvederà a stabilire le Istanze da sottoporre a negoziazione alle quali attribuire i contributi e ne darà notizia agli Enti interessati.

Uno specifico atto attribuirà le risorse agli interventi selezionati in attesa dell'atto di concessione che seguirà solo alla fine della fase di negoziazione e alla presentazione della documentazione di progetto. Parallelamente agli atti di concessione delle risorse si provvederà alla firma dell'Accordo.

Il Presidente, sulla base dell'atto di attribuzione delle risorse, invia le comunicazioni alle Amministrazioni interessate. Il periodo negoziale, all'interno dell'ambito ottimale, dura 30 giorni. Trascorso tale termine viene sottoscritto l'Accordo e, al raggiungimento delle condizioni tecnico amministrative necessarie, le risorse vengono impegnate e concesse a favore dell'amministrazione proponente.

13. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E FIRMA DELL'ACCORDO

Nel momento in cui l'Amministrazione proponente comunicherà la documentazione di progetto, la Giunta regionale provvederà alla concessione del contributo e il Presidente provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo.

La trasmissione dovrà avvenire entro la scadenza prevista dal bando e realizzata mediante l'apposita piattaforma alla quale si può accedere mediante il link:

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/programmi-straordinari-investimenti-territoriali/piattaforma-per-la-gestione-delle-istanze>

La Regione Emilia-Romagna nel corso di istruttoria si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

14. ATTESTAZIONE DELL'OGV E REVOCA DEI CONTRIBUTI

Entro il termine del 31/12/2022 le amministrazioni beneficiarie de contributo regionale devono trasmettere gli atti attestati il raggiungimento dell'affidamento dei lavori secondo quanto previsto dalla definizione di OGV.

La trasmissione dovrà avvenire entro la scadenza prevista dal bando e realizzata mediante l'apposita piattaforma alla quale si può accedere mediante il link:

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/programmi-straordinari-investimenti-territoriali/piattaforma-per-la-gestione-delle-istanze>

In caso di mancata trasmissione della documentazione, la Regione provvederà alla revoca della concessione dandone informazione al beneficiario.

15. DISPOSIZIONI ANNUALI

Annualmente le amministrazioni dovranno, di propria iniziativa, aggiornare le informazioni relative a esigibilità per anno finanziario e alle fasi procedurali. L'aggiornamento dovrà avvenire entro il 31 gennaio di ogni anno, lasciando per gli esercizi finanziari precedenti solo le spese effettivamente sostenute. Non potranno essere sanate eventuali perdite di quote di contributo derivanti dalla mancata o inesatta comunicazione del cronoprogramma delle esigibilità finanziarie.

La piattaforma per questa dichiarazione si raggiunge mediante la pagina:

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/programmi-straordinari-investimenti-territoriali/piattaforma-per-la-gestione-delle-istanze>

16. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO – FASE DELLA SPESA - REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del beneficiario.

La piattaforma per la trasmissione degli attestati di spesa si raggiunge mediante la pagina:

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/programmi-straordinari-investimenti-territoriali/piattaforma-per-la-gestione-delle-istanze>

Ordinariamente le Amministrazioni procederanno alle seguenti rendicontazioni:

- Domanda di rendicontazione in fase intermedia,
- Domanda di rendicontazione in fase di saldo.

Precisazioni sulle le procedure di attuazione e quelle amministrative di spesa e controllo, nonché revoca del contributo sono fornite dalla **Determinazione n. 23640 del 20/12/2019 di Oggetto: Piano operativo territoriale FSC 2014-2020** della regione-Emilia-Romagna. presa d'atto del rapporto definitivo della verifica preliminare di adeguatezza del Sigeco formulato dall'agenzia per la coesione territoriale - Nuvec. Approvazione del Sigeco e relativi allegati.

La Regione Emilia-Romagna nel corso dell'istruttoria si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

Fatto salvo il raggiungimento dei risultati prefissati e l'esecuzione delle opere come presentate alla Istanza di contributo, il dirigente competenze provvederà alla proporzionale rideterminazione del contributo concesso, qualora, in sede di liquidazione, il costo finale dell'intervento risultasse inferiore a quello ammesso a contributo in fase di concessione, riconducendolo al costo effettivo e verificando comunque che la parte eseguita si configuri come stralcio funzionale del progetto. Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per l'intervento.

17. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammessi interventi appartenenti al settore attività sportive e tempo libero, così come disciplinate dalla legislazione regionale.

Le spese ammissibili debbono essere sostenute dai Beneficiari e connesse all'esecuzione dello specifico intervento, purché previste nel relativo quadro/preventivo economico-finanziario approvato o in altro documento di approvazione del progetto.

Per quanto riguarda le spese, sono considerate ammissibili quelle relative:

- Ai lavori e alle opere come previsti dal contratto di appalto;
- all'IVA, qualora sia realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario o dal Soggetto Attuatore, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili;
- all'apertura di uno o più conti bancari, per consulenze legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'intervento e necessarie per la sua preparazione e realizzazione;
- alle garanzie fornite da banche, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni contenute nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- all'imposta di registro, purché strettamente funzionale all'intervento;
- all'affitto o l'acquisto e/o l'esproprio di terreni, purché la percentuale di tale spesa non superi il 10% del totale della spesa ammissibile. Detta percentuale può essere aumentata tramite deroghe regolamentate da norme di Settore;
- per affitto o l'acquisto e/o l'esproprio di edifici, purché la percentuale di tale spesa non superi il 50% del totale della spesa ammissibile. La spesa è ammissibile integralmente a titolo indennitario qualora l'edificio debba essere acquisito per realizzare un'opera pubblica e sia necessaria la sua demolizione. L'edificio deve essere utilizzato per la destinazione strettamente conforme alle finalità dell'intervento e per il periodo previsto nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- All'acquisto o noleggio di arredi, attrezzature e apparecchiature di nuova fabbricazione, nonché spese per impianti e reti tecnologiche, purché strettamente funzionali agli interventi;
- ai costi tecnici, a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi.
- Ai rilievi, prove di laboratorio, sondaggi archeologici e geologici, indagini propedeutiche alla progettazione, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto e le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere, entro il limite massimo del 10% del costo dell'opera;
- Ai costi del personale connessi all'attuazione dell'operazione, sole se imputati a rendiconto sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile, che si basi sul calcolo di una tariffa oraria applicabile calcolata: a) dividendo per 1720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego

documentati b) con altri metodi ugualmente validi. (rif. Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 68 comma 2);

- A altre spese non rientranti nelle previsioni precedenti, purché strettamente funzionali agli interventi e debitamente giustificate, compresi i costi sostenuti per il personale utilizzato.

Non sono considerate ammissibili le spese:

- non attinenti alla realizzazione dell'intervento, così come previsto dal quadro economico finanziario e dalla progettazione di riferimento approvata;
- relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi;
- che risultino finanziati attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento;
- relative all'IVA, altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo qualora, pur essendo attinenti alla realizzazione dell'intervento, siano recuperabili.

18. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990:

Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni – Servizio Coordinamento Politiche Europee, programmazione, cooperazione, valutazione;

Oggetto del procedimento: INVITO ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 5/2018 NORME IN MATERIA DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI. AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE;

Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Caterina Brancaleoni, Responsabile del Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione;

La procedura istruttoria sarà avviata a partire del giorno successivo alla data di scadenza del presente Invito e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);

L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione

La presente sezione dell'Invito vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Formulario per la presentazione dell'istanza

ALLEGATO: INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Il Responsabile della protezione dei dati personali Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- verifica del possesso dei requisiti necessari per poter presentare la domanda ai sensi del bando;

- verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter effettuare la concessione dei contributi previsti nel bando.

Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste dal bando, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- l'importo;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al beneficio concesso.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;

- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di effettuare la concessione del contributo previsto dal bando.

MODULISTICA

N.B. la presente modulistica vale solo come esempio delle richieste che verranno fatte dalla PIATTAFORMA DIGITALE e in alcun modo servono per presentare domanda.

FACSIMILE DI ISTANZA PER LA PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO

1.1 AVVISO PER MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER PROGRAMMA SPECIALE DI INVESTIMENTO DEDICATO ALLA CULTURA SPORTIVA, ALL'IMPIANTISTICA E ALLE ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente in via telematica compilando il modulo in ogni sua parte e correlandola di tutti gli allegati richiesti:

- **Progetto di fattibilità (se disponibile – vale come premialità):**
 - **Delibera di approvazione**
 - **Relazione tecnica**
 - **Quadro economico**
 - **Cronoprogramma**

Al termine della compilazione del modulo verrà generato in formato PDF il riepilogo delle informazioni inserite che dovrà essere scaricato per poi procedere alla sua sottoscrizione con firma digitale da parte del legale rappresentante dell'ente richiedente.

Il documento firmato dovrà essere ricaricato sul sistema.

Per accedere al sistema sono necessarie credenziali di persona fisica come SPID L2

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Risorse, Europa,
Innovazione, Istituzioni
Servizio coordinamento delle politiche
europee, programmazione, riordino
istituzionale e sviluppo territoriale,
partecipazione, cooperazione e
valutazione
Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna

Il Sottoscritto Sindaco del comune di...	
--	--

Nato a		il		CF	
--------	--	----	--	----	--

in qualità di rappresentante legale del soggetto richiedente, dichiara:

Dati dell'Ente richiedente

Denominazione	
Partita IVA/CF	
PEC	

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo per la realizzazione del progetto descritto in allegato:

Titolo

Titolo	
Costo totale dell'investimento	Contributo richiesto
Euro_____	Euro_____

DICHIARA

di essere in possesso delle seguenti condizioni di **PREMIALITÀ**.

Premialità di contesto:

- L'utilità dell'opera ricade su di una comunità più ampia di quella comunale;
Allegato relazione .pdf
- l'intervento è l'unico nell'ambito locale
- l'Unione dei comuni ha espresso con proprio atto l'importanza della struttura sportiva per l'intero ambito locale;
Allegato documento attestante .pdf

Premialità soggettiva: l'Amministrazione

- dispone del progetto di fattibilità tecnica economica al momento della domanda;
- ha un numero di abitanti sotto i 15 mila;
- deriva da fusione di comuni secondo le norme regionali di riordino istituzionale;
- propone un investimento minimo di 315.000, 00 euro;

Premialità soggettive dell'intervento:

- promuove l'ammodernamento, la messa in sicurezza e la riqualificazione di impianti ed attrezzature sportive e per il tempo libero;

DICHIARA

- di rendere le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.
- di essere in possesso di tutte le caratteristiche previste per l'ammissione al contributo;
- di aver presentato una sola istanza;
- di aver rispettato la data di scadenza del presente Avviso;
- di essere in grado di approvare l'aggiudicazione dei lavori entro il 31/12/2022;
- di impegnarsi ad approvare il progetto di fattibilità tecnica economica prima della sottoscrizione dell'Accordo previsto dalla legge regionale 5/2018
- di accettare le regole di utilizzo delle risorse esposte al punto "NATURA FINANZIARIA DELLE RISORSE" e il relativo Sigeco
- di comunicare annualmente il cronoprogramma della spesa per il riaccertamento delle risorse
- di essere consapevole che la mancanza dei requisiti necessari, sopra descritti, comporta la mancata ammissione al contributo o la revoca dello stesso.

Si allegano i documenti seguenti:

- (non obbligatorio) Progetto di fattibilità tecnico economica

Luogo e data

Legale rappresentante

Firmato digitalmente

1.4 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

TITOLO

DESCRIZIONE

Descrivere l'intervento, precisando la localizzazione e l'indirizzo se possibile e gli eventuali stralci nel quale viene suddiviso.

1.5 DETTAGLI

Precisare il Grado di progettazione già disponibile, gli adempimenti urbanistici da perfezionare, i permessi da richiedere,

1.6 FASI PROCEDURALI E QUADRO SINTETICO ESIGIBILITÀ

Indicare le previsioni di realizzazione delle varie fasi

Fase	Prevista per il mese di Mese/anno
Progetto di fattibilità tecnico economica	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
Inizio gara	
Affidamento definitivo	
Certificato di inizio lavori	
Certificato fine lavori	
Regolare esecuzione o collaudo	
Rendicontazione intermedia	
Rendicontazione a saldo	

Quadro economico sintetico - esigibilità per anno

Indicare Le esigibilità per anno di rendicontazione della spesa

Anno	2023	2024
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
<i>Anno di rendicontazione</i>		

1.6 CUP

Numero

--

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Caterina Brancaleoni, Responsabile del SERV.COOR.POL. EUROPEE,PROGR.RIOR.ISTIT.E SVIL.TERR.PART. esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/388

IN FEDE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/388

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 373 del 14/03/2022

Seduta Num. 13

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi